**Legge regionale 3 febbraio 2020, n. 7 (BUR 16/2020)
(Novellazione) - Testo storico**

**MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 1998, N. 19
“NORME PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDROBIOLOGICHE
E DELLA FAUNA ITTICA E PER LA DISCIPLINA
DELL’ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE E
MARITTIME INTERNE DELLA REGIONE VENETO”**

Art. 1 - Modifiche all’articolo 12 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 “Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto”.

1. Al comma 8 bis dell’articolo 12 della legge regionale 28 aprile 1998, n.19, dopo le parole: *“l’uso come esca del pesce vivo”* sono inserite le parole: *“, con l’eccezione delle acque del Fiume Po e del Canal Bianco in provincia di Rovigo”*.

Art. 2 - Modifiche all’articolo 13 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 “Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto”.

1. All’articolo 13 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. Le lunghezze minime dei pesci per esercitare la pesca, la compravendita, la detenzione e lo smercio nei pubblici esercizi sono definite dal regolamento regionale di cui all’articolo 7, comma 1.”;

b) i commi 2 e 2 bis sono abrogati.

Art. 3 - Modifiche all’articolo 14 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 “Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto”.

1. All’articolo 14 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le lettere g) e h) del comma 1 sono abrogate;

b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

“1 bis. Il prelievo delle seguenti specie è sempre vietato:

a) Barbo canino (Barbus caninus);

b) Barbo comune (Barbus plebejus);

c) Scazzone (Cottus gobio);

d) Lasca (Chondrostoma genei);

e) Savetta (Chondrostoma soetta);

- f) *Pigo (Rutilus pigus)*;
- g) *Cheppia (Alosa fallax)*;
- h) *Gobione (Gobio gobio)*;
- i) *Spinarello (Gasterosteus aculeatus)*;
- j) *Ghiozzo padano (Padagogobius martensii)*;
- k) *Panzarolo (Knipowitschia punctatissima)*;
- l) *Cobite comune (Cobitis taenia)*;
- m) *Cobite mascherato (Sabanejewia larvata)*;
- n) *Nono (Aphanius fasciatus)*;
- o) *Ghiozzetto di laguna (Knipowitschia panizzae)*;
- p) *Ghiozzetto cenerino (Pomatoschistus canestrini)*;
- q) *Storione cobice (Acipenser naccarii)*;
- r) *Storione comune (Acipenser sturio)*;
- s) *Storione ladano (Huso huso)*;
- t) *Lampreda padana (Lampetra zanandreae)*;
- u) *Lampreda marina (Petromyzon marinus)*;
- v) *Gambero di fiume (Austropotamobius pallipes italicus)*;
- x) *Pinna comune o Nacchera (Pinna nobilis)*;
- y) *Dattero di mare (Litophaga litophaga).*”;
- c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. *Il regolamento regionale di cui all’articolo 7, comma 1, tenuto anche conto delle eventuali indicazioni della Carta ittica regionale, può disporre l’integrazione in senso restrittivo dei periodi e divieti di pesca per ciascuna delle specie ittiche indicate nella elencazione di cui al comma 1, nonché per ulteriori specie ittiche di interesse conservazionistico o alieutico.*”.

Art. 4 - Modifiche all’articolo 33 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 “Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto”.

1. All’articolo 33 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 3, le parole: “*del regolamento regionale*” sono sostituite dalle parole: “*dei regolamenti e provvedimenti regionali in materia di pesca, dei provvedimenti in materia di pesca della Provincia di Belluno per il territorio di competenza*”;
- b) il comma 10 è abrogato.

Art. 5 - Clausola di neutralità finanziaria.

1. All’attuazione della presente legge si provvede nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.